



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Direzione Generale

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

ISTITUTO COMPRENSIVO LAVELLO
Prot. 0000330 del 10/01/2026
II-5 (Uscita)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni, recante il Testo Unico sul Pubblico Impiego, con particolare riferimento all'art. 5, comma 2, e agli artt. 21 e 25;

VISTO il CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, con particolare riferimento agli artt. 13, 19 e 43, comma 1, lettera i);

VISTO il CCNL sottoscritto in data 08.07.2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018, e in particolare l'art. 43;

VISTO il CCNL sottoscritto in data 07.08.2024, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021, e in particolare gli artt. 4, 5 e 8;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 34 del 30/06/2025, che per l'anno scolastico 2025/2026 attribuisce alle istituzioni scolastiche un punteggio di complessità, così come riportato nell'Allegato A, e le inserisce in tre fasce di complessità (A, B e C) in base al punteggio riportato;

VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 161 del 14/07/2014), recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*", con particolare riferimento all'art. 8;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 909 del 18 dicembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 91 del 20/04/2015 - Supplemento ordinario n. 19), recante "*Norme in materia di organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata*", con particolare riferimento all'art. 1, comma 3;

VISTO il Decreto-Legge n. 173 dell'11 novembre 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 204 del 16 dicembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", che all'art. 6, comma 1, stabilisce che il Ministero dell'Istruzione assume la denominazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il D.P.C.M. n. 208 del 27 ottobre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 300 del 27/12/2023), recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito*", così come modificato dal D.P.C.M. n. 185 del 30 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 285 del 05/12/2024), con particolare riferimento all'art. 8;

VISTO l'atto di conferimento di incarico dirigenziale n. 231 del 26/08/2025, registrato con osservazione in data 09/10/2025 al n. 38 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, con il quale lo Scrivente, con decorrenza dall'01/09/2025 e fino al 31/08/2028, è stato preposto a dirigere l'Istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe Solimene" di Lavello (PZ);

VISTO il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, conferito ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 e firmato digitalmente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 19/12/2025, nonché il correlato contratto individuale per la definizione del relativo trattamento economico sottoscritto dallo Scrivente in data 22/12/2025;

VISTA la presa di servizio dello Scrivente del 23/12/2025 in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata;

VISTA la nota della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio III del 29/12/2025, prot. AOODGRUF n. 59677, con la quale i Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali sono stati invitati ad effettuare la presa di servizio e a sottoscrivere gli atti di competenza nelle more della registrazione da parte degli organi di controllo dei provvedimenti di conferimento dei relativi incarichi;

CONSIDERATO che a seguito di tale evento l'Istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe Solimene" di Lavello (PZ) risulta essere privo di Dirigente scolastico;



VISTA la nota di quest'Ufficio del 02/01/2026, prot. AOODRBA n. 11, con la quale si rende noto che la sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe Solimene" di Lavello (PZ) risulta essere disponibile per il conferimento di un incarico di Reggenza fino al 31/08/2026 e che i Dirigenti scolastici interessati possono presentare domanda entro e non oltre il termine del 7 gennaio 2026;

CONSIDERATO che risultano pervenute n. 2 domande di disponibilità ad assumere l'incarico di Reggenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe Solimene" di Lavello (PZ), tra cui quella della Dirigente scolastica BAVUSO Aurelia Antonietta, acquisita al protocollo di quest'Ufficio in data 05/01/2026 al n. 41;

CONSIDERATO lo stato di servizio e il curriculum professionale della Dirigente scolastica BAVUSO Aurelia Antonietta;

DISPONE:

Art. 1

(oggetto dell'incarico)

Per i motivi esposti in premessa, alla dott.ssa **BAVUSO Aurelia Antonietta**, nata a Lavello (PZ) il 25/09/1964 - C.F.: BVSRT64P65E493D, Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Lavello (PZ), secondo quanto previsto dall'art. 19 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, è conferito l'**incarico di Reggenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe Solimene" di Lavello (PZ)**.

Art. 2

(contenuti generali della funzione dirigenziale)

Le funzioni e i compiti dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche sono definiti dall'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, dello stesso D.Lgs. e delle competenze degli organi collegiali ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999.

In particolare, nello svolgimento dell'incarico la Dirigente scolastica dovrà:

- promuovere l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti e la qualità dei processi formativi, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, valorizzando le risorse umane e favorendo la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti dell'istituzione scolastica e con tutti gli attori sociali, culturali, professionali ed economici del territorio;
- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dalla Legge n. 107/2015 e successive modificazioni;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;

pagina 2 di 3



- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, mantenere un comportamento conforme al ruolo di Dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e successive modificazioni, in materia di contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, e al D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni, in materia di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica.

Art. 3

(durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'Art. 1 decorre **dalla data odierna fino al 31/08/2026**, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Art. 4

(risorse)

Nell'esercizio delle funzioni e nell'espletamento dei compiti di cui al precedente Art. 2, la Dirigente scolastica utilizzerà le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposta dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica, nonché ogni altra risorsa che riuscirà a reperire nel quadro di riferimento locale, nazionale e internazionale.

Art. 5

(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente incarico è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente atto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

- Anna DELL'AQUILA -

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse